



Gli effetti della Legge Finanziaria per il 2000: una sintesi delle agevolazioni introdotte dalla norma

L'Iva al 10% per il recupero edilizio

La nuova aliquota interessa le manutenzioni ordinarie e straordinarie

La Legge Finanziaria per l'anno 2000 ha previsto l'applicazione dell'aliquota agevolata del 10% per gli interventi di manutenzione, con alcune limitazioni nei casi in cui sia compresa la fornitura di beni che rappresentino una parte "significativa" nell'ambito degli stessi interventi.

Vediamo in sintesi le agevolazioni introdotte dalla norma.

INTERVENTI AGEVOLABILI

L'aliquota del 10% si applica alle prestazioni di recupero del patrimonio edilizio, come definito dall'art. 31 della Legge n. 457/78, effettuate su fabbricati a prevalente destinazione abitativa privata. Gli interventi devono essere relativi a: manutenzioni ordinarie art. 31, lettera a); manutenzioni straordinarie art. 31, lettera b); restauro e risana-

PREVALENTE DESTINAZIONE ABITATIVA PRIVATA

Costituiscono fabbricati a tale destinazione:

1. le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali da A1 ad A11 (con esclusione dell'A10) e relative pertinenze, a prescindere dall'effettivo utilizzo.

2. i fabbricati con più del 50% della superficie dei piani sopra terra a destinazione abitativa. Non è invece richiesto il rispetto del limite stabilito dalla Legge n. 408/49 (Legge Tupini).

LIMITAZIONI ALL'AGEVOLAZIONE

L'aliquota agevolata si applica a tutta la prestazione a condizione che i beni utilizzati non costituiscano una parte significativa del valore della prestazione stessa. In tal caso l'I.V.A. al 10% si applica solo parzialmente.

semplio: Installazione di una caldaia in un condominio (caldaia per Lire 5.000.000 e mano d'opera per Lire 2.000.000) Posto che la caldaia è un bene "significativo", dobbiamo sottrarre 2.000.000 (beni e servizi non "significativi") da 5.000.000 (costo del bene "significativo"). Il risultato, pari a 3.000.000, sarà assoggettato ad I.V.A. del 20% e il resto (4.000.000) al 10%.

Ovviamente, se il bene significativo avesse un valore percentuale inferiore o uguale al 50% dell'intera prestazione, si applicherà su tutto il corrispettivo l'aliquota I.V.A. del 10%.

FATTURAZIONE

La Circolare n. 247/E del 29.12.99 ha previsto che nelle fatture debba essere indicato il corrispettivo della prestazione al netto del valore dei beni significativi e, per i beni significativi, la parte di valore a cui si applica l'aliquota agevolata del 10% e la parte soggetta ad aliquota ordinaria (20%). Pertanto, facendo riferimento all'esempio di cui sopra, la fattura dovrebbe essere compilata con la seguente descrizione:

Installazione di caldaia, comprensiva di mano d'opera e accessori L. 7.000.000

Corrispettivo al netto dei beni significativi. 2.000.000

Beni significativi D.M. 29.12.99, soggetti ad aliquota 10% L. 2.000.000

Beni significativi D.M. 29.12.99, soggetti ad aliquota 20% L. 3.000.000

Imponibile Corrispettivi Soggetti al 10% 4.000.000 IVA 400.000

Corrispettivi soggetti al 20% 3.000.000 IVA 600.000

Totale fattura 8.000.000

DECORRENZA

L'agevolazione in argomento viene concessa unicamente per l'anno 2000 e si applica alle operazioni fatturate dal 1° gennaio 2000. Pertanto, seguono la normativa in esame anche i lavori eventualmente eseguiti nel corso dello scorso 1999 ma fatturati nell'anno successivo.

Mamme prive di copertura previdenziale e assegno ai nuclei familiari

Prime applicazioni del redditometro

Le apposite domande da presentarsi presso il Comune di residenza entro le scadenze

Con lo strumento dell'ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente) meglio conosciuto come redditometro la legge si propone di misurare



la capacità economica della famiglia non solo in base ai redditi soggetti all'IRPEF ma anche tenendo conto del patrimonio sia mobiliare (denaro, titoli, azioni, fondi di investimento) che immobiliare; inoltre questi valori verranno rapportati a dei coefficienti diversi in base al

numero dei componenti la famiglia e a particolari situazioni in cui la stessa vive (casa in affitto o di proprietà, presenza di inabili nel nucleo, entrambi genitori che lavorano, ecc.). In questo modo si ottiene un dato denominato appunto I.S.E.E. che è in grado di effettuare una comparazione reddituale omogenea tra nuclei familiari diversi. La misurazione di questo parametro non è e non sarà obbligatoria ma chi vorrà usufruire di prestazioni e servizi sociali agevolati dovrà effettuarla e dimostrare di rientrare nei limiti che per ogni tipo di prestazione la norma fissa di volta in volta. Le prime due applicazioni concrete del redditometro sono due tipi di prestazioni in denaro destinate alle famiglie in difficili condizioni economiche e con figli minori. La prima è l'Assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori (art. 65, legge 23.12.98 n. 448); - la presta-

zione è rivolta a tutti i nuclei familiari composti da cittadini italiani residenti con almeno tre figli minori e con un valore di I.S.E.E. per 5 componenti non superiore ai 36 milioni (per nuclei familiari più numerosi occorre ripartire il reddito secondo una tabella allegata alla normativa); - l'importo massimo dell'assegno erogabile è di £. 200.000 mensili per 13 mensilità a partire dal 1.1.99 o dal mese in cui si sono verificate le condizioni richieste per la composizione del nucleo familiare; - le domande sull'apposita modulistica devono essere consegnate al Comune di residenza entro la fine del mese di Gennaio 2000 e la prestazione sarà erogata dall'INPS. La seconda prestazione è l'Assegno di Maternità (art. 66, legge 23.12.1998, n. 448); - le madri cittadine italiane che non beneficiano dell'indennità di maternità e con valori di I.S.E. non superiori a 50 mi-

lioni possono ottenere per i nati dal 1.7.99 una indennità di £. 200.000 per cinque mensilità (£. 300.000 dal 1.7.2000) - le domande sull'apposita modulistica per i nati nel 1999 possono essere

presentate al Comune entro il 21.3.2000; - successivamente i termini normali per la presentazione delle richieste saranno entro sei mesi dalla data del parto, pena la decadenza dal beneficio.

NOTIZIE FLASH

RAPPRESENTANZE SINDACALI: IL GOVERNO PRESENTERA' EMENDAMENTI

• Il governo convocherà le parti sociali per cercare un accordo ampio sulla legge per le rappresentanze sindacali unitarie. Lo ha affermato il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, nel corso del question time alla Camera. D'Alema ha sottolineato che il governo è "perplesso" per quanto riguarda l'art.1 del ddl, e che si riserva di formulare emendamenti dopo aver ascoltato Confindustria e sindacati

SUPER DIT ESTESA AGLI ARTIGIANI

• Positiva ma applicabile solo dal 10% delle nostre imprese. E' necessario portare a regime la 'legge Visco' sugli investimenti. E' questo il commento della Confartigianato, che giudica la novità come un provvedimento positivo, che introduce significativi elementi di semplificazione contabile e migliora gli strumenti a disposizione delle piccole imprese per la detassazione degli investimenti. Ma che è applicabile soltanto da una percentuale limitata delle imprese artigiane, cioè quelle che operano in contabilità ordinaria e che rappresentano circa il 10% delle aziende artigiane.

L'EURO PER LE IMPRESE ARTIGIANE

• L'applicazione dell'Euro e la sua applicazione sarà oggetto di uno studio particolare promosso dalla Associazione provinciale Artigiani di Como, che ha promosso, per le aziende artigiane, un apposito corso di formazione. Il corso sarà strutturato in due serate di due ore circa ciascuno, durante le quali si affronteranno tutte le problematiche aziendali legate all'introduzione della moneta unica europea. Gli appuntamenti sono a Como, il 27 gennaio e il 3 febbraio, mentre a Cantù il 25 gennaio e il primo febbraio 2000. Gli incontri si svolgeranno presso le sedi dell'ApA Confartigianato, alla quale potranno essere richieste le opportune informazioni per la partecipazione.

800 012380 TAXI COMO NUMERO VERDE

• E' attivo il nuovo numero verde al quale risponde il servizio taxi della città di Como, che va a sostituire la vecchia numerazione. La chiamata del servizio, naturalmente gratuita, può essere inviata al n. 800 012380.

SICUREZZA IN AZIENDA

I corsi Opta per i responsabili

Il D.Lgs. 626/94 art. 18, prevede che in ogni impresa artigiana con dipendenti vi sia un Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS). Nelle aziende fino a 15 dipendenti, è consentito scegliere tra due possibilità: i lavoratori eleggono il loro Rappresentante in azienda oppure l'impresa si avvale del Rappresentante dei lavoratori su base territoriale (RLST), designato attraverso l'adesione formale all'O.P.T.A. - Organismo Paritetico Territoriale per l'Artigianato. Nelle aziende con oltre 15 dipendenti, invece, è obbligatoria l'elezione del rappresentante aziendale (mandando copia del verbale di elezione all'O.P.T.A.). I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza hanno diritto a specifica formazione, assicurata dal datore di lavoro, anche attraverso la partecipazione ad uno specifico corso organizzato dall'O.P.T.A. territoriale. Il corso avrà inizio venerdì 28 gennaio 2000 alle ore 14.30 ed è articolato in otto incontri consecutivi (sempre nel giorno di venerdì 14.30 - 18.30) per un totale di 32 ore. La sede del corso è l'Associazione Provinciale Artigiani di Como, viale Roosevelt 15/a (ang. Via Italia Libera). Le imprese sono invitate a contattare l'O.P.T.A. per ulteriori informazioni e per eventuali iscrizioni sia al corso imminente sia a corsi successivi (previsti per la primavera 2000). O.P.T.A. Organismo Paritetico territoriale per l'Artigianato Como Tel. 031-3370088 fax. 031-3310036.

INFLAZIONE

Il '99 si chiude superando la soglia psicologica del 2%

In aumento grazie ai rincari dei carburanti

A Dicembre i prezzi al consumo per l'intera collettività sono cresciuti dello 0,1% sul mese precedente con una crescita del 2,1% su dicembre '98. Lo ha comunicato l'Istat confermando i dati provvisori diffusi alla fine del mese scorso. Si tratta della crescita più alta da agosto '98. Una crescita analoga a quella all'indice per l'intera collettività - comunicano inoltre dall'Istat - si registra in dicembre per l'indice armonizzato e per quello di famiglie di operai e impiegati. L'indice Europeo e' cresciuto dello 0,2% sul mese, del 2,1% su dicembre '98 e dell' 1,7% come media annua. Per le famiglie di operai e impiegati la crescita è dello 0,1% su novembre '99, del 2,1% su dicembre '98 e dell' 1,7% come media annua. Gli aumenti nel corso dell'anno, hanno fatto sapere dall'Istituto, sono stati determinati, in larga misura dai rincari dei prodotti petroliferi. La voce trasporti (che comprende i prezzi delle benzine) registra infatti un +0,4% su novembre '99, che porta la media annua per questa voce al



2,3%. Prezzi in accelerazione anche per le abitazioni, acqua, elettricità e combustibili (+0,3% su novembre '99 e +1,5% nell'anno), anche in questo caso legata ai rincari dei prodotti da riscaldamento. In crescita anche (+0,2%) le voci dei prodotti alimentari e bevande analcoliche, bevande alcoliche e tabacchi, abbigliamento e calzature, mentre continua a calare la voce comunicazioni (-0,5%), per la contrazione, in dicembre, dei prezzi dei telefoni cellulari, anche se per il nuovo anno ci si attendono aumenti anche in questa direzione. I timori espressi dalla Confartigianato

nelle scorse settimane, relativamente agli aumenti generalizzati, hanno avuto conferma nella percentuale di inflazione, in costante crescita, confermando altresì l'aumento dei costi di gestione delle aziende.

Ecco una tabella con le variazioni mensili dei prezzi nel '99 e il tasso annuo di inflazione:

Mese	Variazione mensile	Tasso annuo
Gennaio	+0,1%	+1,5%
Febbraio	+0,2%	+1,4%
Marzo	+0,2%	+1,3%
Aprile	+0,3%	+1,5%
Maggio	+0,2%	+1,5%
Giugno	0,0%	+1,4%
Luglio	+0,3%	+1,7%
Agosto	+0,1%	+1,7%
Settembre	+0,2%	+1,8%
Ottobre	+0,4%	+2,0%
Novembre	+0,2%	+2,0%
Dicembre	+0,1%	+2,1%



mento conservativo art. 31, lettera c); ristrutturazioni edilizie art. 31, lettera d). Come è noto, agli interventi di restauro, risanamento e ristrutturazione (art. 31, lettera c) e art. 31, lettera d), effettuati su qualsiasi tipo di fabbricato, tornava già applicabile l'aliquota agevolata del 10% e, pertanto, la "novità" introdotta dalla Finanziaria è specificatamente riservata agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (art. 31, lettera a) e art. 31, lettera b), a cui precedentemente era applicabile l'aliquota del 20%.

Evidenziamo che i beni "significativi" sono stati individuati dal Decreto ministeriale 29.12.99 e sono i seguenti: ascensori e montacarichi; infissi esterni ed interni; caldaie; videocitofoni; apparecchiature di riciclo e condizionamento dell'aria; sanitari e rubinetterie da bagno; impianti di sicurezza. Se l'intervento comprende i beni sopra indicati, si applicherà l'aliquota del 10% a tali beni solo fino a concorrenza della differenza tra il valore complessivo della prestazione e quello dei beni. È opportuno chiarire il tutto con un e-

I NUOVI UFFICI DELL'APA DI PORLEZZA E MENAGGIO

L'inaugurazione domenica 30 gennaio

Toccherà ai rispettivi Sindaci, di Porlezza e Menaggio tagliare il nastro inaugurale dei nuovi uffici che l'Associazione provinciale Artigiani si appresta a presentare agli associati, nella mattinata di domenica 30 gennaio.

Alle 10,30 a Porlezza, in via Garibaldi 81, mentre alle ore 12,00, a Menaggio in via Leoni, 18.

Invitiamo tutti gli artigiani della zona - ha sollecitato il Presidente della delegazione ApA di Menaggio, Umberto Battaglia - a festeggiare con noi l'apertura dei due uffici, attraverso i quali potranno trovare risposte adeguate alle necessità delle loro aziende e servizi sempre più efficienti e tempestivi.

A CURA

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI

COMO

Viale Roosevelt, 15
Tel. 031 3161
Fax 031 278.342

www.artigiani.como.it
www.artigiani.net

e-mail: apacom@pacomo.it

amministrare un'azienda, oggi non è solo una questione di

numeri

è necessaria la competenza, la professionalità e l'esperienza, ma soprattutto un servizio globale, efficace ed affidabile che tuteli la TUA IMPRESA.

CHIEDILO A NOI

L'ARTIGIAN SERVICE

Il consorzio di servizi amministrativi formato da artigiani, al servizio degli artigiani

COMO - Viale Roosevelt, 15
tel.031 3161 fax 031 316.353
e-mail:artservice@apacom.it